

DEATH DETENTION

Death Detention

Home Il sistema carcerario italiano Chi siamo Search Altro - Curiosità sul carcere

Detenzione mortale

Italia. 2013 - 2015.

Questo funesto triennio ha visto, nelle carceri italiane, una moria di detenuti - 268 in totale, a partire dal 2 Gennaio 2013 fino al 28 Dicembre 2015 - per svariate cause: 67 di malattia, 5 di overdose, 2 di omicidio, 1 di soffocamento e 56 da accertare, ma ciò che si rende maggiormente visibile all'occhio è la grande quantità di deceduti a causa di suicidio: ben 136, ovvero poco più del 50% sul totale di morti in soli tre anni.

Le cause che portano al suicidio sono tra le più svariate: i detenuti non vengono adeguatamente curati perché i medici tendono a minimizzare il problema, trattamenti che ledono la dignità individuale dei carcerati, condizioni di vita sotto la media nelle carceri - mancanza di riscaldamenti, di acqua calda, di letti comodi (o anche solo di letti!), di bagni puliti e di spazi vivibili: basti pensare a quei casi in cui i detenuti sono costretti a dormire per terra, dividendo un pavimento di tre per due metri, o giù di lì...

Ad aggravare la situazione, il fatto che i media puntano più sulla notorietà personale che deriva dallo scoop e da ciò che la sensazionale notizia può destare nei lettori di una testata, che non sul cercare di

Mappe Satellite

Italia

13:27 13/07/2016

**A work about
the amount of the
dead prisoners
in the Italian jails**

SOMMARIO

- 1 INTRODUZIONE
 - 1.1 Stato dell'Arte
- 2 REQUISITI di ARCHITETTURA e COMUNICAZIONE
 - 2.1 Architettura informativa
 - 2.2 Grafica e Multimedialità
- 3 REQUISITI FUNZIONALI
 - 3.1 Fonti
 - 3.2 Database
- 4 TECNOLOGIA UTILIZZATA
- 5 ACCESSIBILITÀ e USABILITÀ
- 6 CONCLUSIONI: limiti e potenzialità

INTRODUZIONE

Death Detention è un sito finalizzato a registrare i morti - italiani e non - nelle carceri italiane nel triennio 2013 / 2015. Il sito è realizzato con i linguaggi PHP (per la scrittura del codice lato server), HTML5 (per la struttura del codice lato client), CSS3 (per l'applicazione dello stile alle pagine del sito), JavaScript (per le funzioni che rendono dinamiche le pagine del sito).

Ho voluto creare un sito che trattasse del tema "carcere" perché ritengo estremamente importante tale topic, al fine di sensibilizzare le persone verso il mondo dei detenuti, mondo troppo spesso denigrato e lasciato in secondo piano. Le carceri sono un po' la vergogna alla quale solitamente si tende a non voler pensare: si fa finta che tale realtà non esista, ci si gira dalla parte opposta, si lasciano soli i più bisognosi.

Al sito è stato collegato un database - da me creato - che dispone di 3 tabelle:

- generalità dei morti nelle carceri italiane dal Gennaio 2013 al Dicembre 2015
- luoghi di detenzione (tutte le carceri presenti in Italia, divise per nome, città, regione, provincia)
- un'ultima tabella composta unicamente di 2 colonne, una per il codice identificativo univoco (id) dei singoli carcerati ed una per l'id dei luoghi di detenzione

Statodell'Arte

Cercando su internet altri siti che potessero essere affini e non, ho scoperto che sul sito di **Ristretti orizzonti** (reperibili all'indirizzo web <http://www.ristretti.org/Sitografia-su-carcere-e-giustizia/>) è stata dedicata una pagina alla sitografia sul mondo del carcere e sulla giustizia ad esso annessa; dando un'occhiata ai vari siti - che sono divisi nelle sezioni: *Enti di coordinamento del volontariato penitenziari, Associazioni di volontariato penitenziario, Giornali dal e sul carcere, Siti culturali e di documentazione, Trasmissioni radio sul carcere, Blog sul carcere e la giustizia, Enti per il reinserimento dei detenuti, Cooperative per il reinserimento dei detenuti, Garanti dei diritti dei detenuti, Enti locali (area carcere), Ricerca scientifica, Siti istituzionali e del personale penitenziario, Carceri, Giustizia minorile, Medicina e psichiatria, Polizia Penitenziaria, Organismi internazionali, Carceri straniere (Europa, Stati Uniti, Altri paesi extraeuropei)* - offre molte informazioni interessanti, ma comunque scisse tra loro; il mio sito, invece, offre i dati riguardanti le persone, i luoghi di reclusione e, di conseguenza, anche di decesso, le date ed anche una pagina sulle curiosità ed i programmi televisivi sul carcere: tutto in un unico sito, "Death Detention", nel quale inoltre è stata creata una pagina appositamente per la ricerca: essa offre dei campi in cui si possono inserire nome, cognome, regione e provincia in cui si trova il carcere, anno e causa del decesso; ciò offre all'utente la possibilità di inserire i dati che possiede e, tramite la sezione di ricerca, ricevere i dati completi di cui necessita; infine, grazie alla mappa ed ai grafici, l'utente dispone di un interessantissimo input visivo da cui iniziare per approfondire le proprie conoscenze circa il mondo del carcere. Obiettivo del sito è,

Alex Matta Sergiampietri

Università di Pisa - Informatica Umanistica

Basi Di Dati e Laboratorio Progettazione Web - Anno Accademico 2014 / 2015

Docente: Andrea Marchetti - Assistenti: Angelica Lo Duca, Federico Martinelli, Andrea D'Errico

infatti, dare la giusta conoscenza all'utente di tale realtà, così che questa possa essere presa maggiormente in considerazione, e non lasciata ai margini dell'interesse comune, come invece accade, nostro malgrado.

REQUISITI di ARCHITETTURA e COMUNICAZIONE**Architettura informativa**

Il sito è diviso in 5 pagine:

1. Home
2. Il sistema carcerario italiano
3. Chi siamo
4. Search
5. Altro - Curiosità sul carcere

Tutte le pagine dispongono di un menù fisso (header) - da cui si può facilmente passare da una pagina all'altra - e di un footer - da cui ci si può collegare alla pagina facebook "Death Detention" (da me creata in occasione della creazione di tale sito internet) e dove, inoltre, sono raccolte le informazioni relative al copyright ed al design del sito web.

HOME

La home si presenta con una netta divisione in 3 sezioni principali, "a cascata":

- nella I sezione, si trova un articolo da me scritto in cui tratto la tesi relativa al tema scelto, ovvero il fatto che - almeno nelle carceri italiane, almeno nel triennio 2013 / 2015 - la maggior parte di morti vede come causa il suicidio, di cui tratto le modalità con cui la stampa si rivolge a tali notizie nefaste e il perché di tali gesti estremi dai più ritenuti senza senso e capaci di essere compiuti solo da una persona debole e vile

- nella II sezione, si trovano 4 colonne che fanno riferimento alle altre 4 pagine: ognuna delle colonne dispone di un link - sotto forma di immagine - cliccando il quale viene aperta la data pagina ("Il sistema carcerario italiano", "Chi siamo", "Search" o "Altro - Curiosità sul carcere"); il contenuto delle colonne rappresenta un sunto delle pagine a cui sono collegate, così che l'utente abbia maggior facilità nella scelta della pagina che maggiormente soddisfa il suo interesse

- nella III sezione, si trovano 3 colonne:

- ❖ la I riporta una sintesi di cosa il corso di Basi Di Dati e Laboratorio Progettazione Web tratta e su cosa può vertere il progetto
- ❖ la II riporta una sintesi di cosa sia l'Università di Pisa e di quali servizi offra
- ❖ la III riporta i cenni storici e le caratteristiche principali dei programmi e dei linguaggi utilizzati per la creazione di tale sito

IL SISTEMA CARCERARIO ITALIANO

Nella II pagina, vengono raccolte le informazioni circa il sistema carcerario italiano: in particolare, vengono trattati argomenti quali

- ❖ Tasso di detenzione in Italia e, in generale, in Europa
- ❖ Reati, forme di protesta e suicidi
- ❖ Sesso, nazionalità età, stato civile e grado di istruzione
- ❖ Suicidi e morti in carcere
 - Cause e conseguenze
 - Il Dap e la guida fantasma
- ❖ I detenuti delle carceri italiane: dimenticati, morti, uccisi dalla legge e dalla mala sanità
 - Carcere e assistenza sanitaria

CHI SIAMO

In questa pagina mi presento, parlo brevemente di me, del mio percorso di studio e di cosa mi ha portato a giungere fin qui, dal momento che sono sempre stata dalla parte “umanistica”, e non “informatica”, della concezione della realtà, - infatti prima di capire che Informatica Umanistica era la strada giusta per me, ho seguito un paio di mesi di Lettere Moderne, sempre a Pisa.

Ad ogni modo, grazie a questo cambiamento, ho compreso che il creare siti, l’essere un web designer, il saper *dare origine a* invece di *spippolare e basta* potrebbe davvero essere ciò che, nel mio futuro, non solo mi gioverà a livello economico ma fungerà per me da motivo di soddisfazione intellettuale, oltre che personale.

SEARCH

A questa pagina è collegato il database, creato col programma “phpMyAdmin”, che dispone di 3 tabelle: una per la carta d’identità (id univoco autoincrementato, nome, cognome, età, sesso, nazionalità, causa / anno / luogo del decesso del carcerato) dei detenuti morti nel triennio 2013 / 2015 nelle carceri italiane, una per le generalità dei luoghi di reclusione (id univoco auto incrementato, nome, comune, provincia, regione, indirizzo e CAP del carcere) ed un’ultima che unisce gli identificativi dei carcerati con quelli delle carceri, così da poter facilmente porre delle query (domande che si possono fare al database per ricevere in risposta dei dati) in linguaggio SQL.

La pagina presenta 6 caselle all’interno delle quali è possibile inserire le informazioni che si hanno a disposizione, così da ricevere dal database quelle informazioni mancanti di cui un utente può necessitare; le caselle si dividono per NOME / COGNOME del detenuto, REGIONE / PROVINCIA del carcere, ANNO DEL DECESSO / CAUSA DEL DECESSO del detenuto.

Inoltre, si ha la presenza di 3 grafici ed una mappa in modo da rendere visibile - e quindi maggiormente comprensibile - il numero di decessi per anno, per mese, a seconda delle carceri; ciò è di notevolissima

Alex Matta Sergiampietri

Università di Pisa - Informatica Umanistica

Basi Di Dati e Laboratorio Progettazione Web - Anno Accademico 2014 / 2015

Docente: Andrea Marchetti - Assistenti: Angelica Lo Duca, Federico Martinelli, Andrea D’Errico

importanza, perché è proprio grazie a tali numeri che le persone si indignano, sentono di doversi informare maggiormente circa il tema e dunque approfondiscono la loro sensibilità di fronte ad un problema da sempre esistito; problema che tutti noi, col nostro impegno nel sociale, possiamo sanare, ovviamente con l'aiuto delle istituzioni, che dovrebbero predisporre di celle più vivibili (dal numero di metri quadrati, alle condizioni della toilette, al riscaldamento d'inverno e ad opportuni sistemi di refrigerio in estate).

ALTRO - CURIOSITÀ SUL CARCERE

Questa è la pagina più "evasiva" (il termine non è a caso!) dell'intero sito: presenta varie tematiche interessanti per approfondire in maniera un po' più leggera la tematica del carcere.

Si divide in:

❖ cinema e serie TV:

CELLA 211: film spagnolo che tratta della violenza all'interno delle carceri, sia tra i detenuti che tra detenuti e guardie

OITNB: serie TV americana che tratta della detenzione femminile in chiave comica e romantica

SBARRE: programma TV italiano, proposto da Fabrizio Moro, che tratta di ragazzi detenuti nel carcere di Rebibbia e degli aiuti che socialmente ricevono dalle persone che, nel loro percorso di carcerati, incontrano

❖ musica:

"PIA - COME LA CANTO IO" - *Gianna Nannini*: CD della cantautrice senese Gianna Nannini, incentrato sulla figura di Pia de' Tolomei - figura nota principalmente grazie alla *Commedia* di Dante Alighieri, in cui si tratta della donna nel *Purgatorio - Canto V*; Gianna ne tratta in chiave femminista, schierandosi a favore di Pia

❖ fumetto:

"DIMENTICA IL MIO NOME" - *ZeroCalcare*: volume a colori del fumettista italiano ZeroCalcare, che si occupa di descrivere, all'interno dell'intricata storia della sua famiglia (filo conduttore dell'intero volume), la vita nel quartiere di Rebibbia, a Roma, dove l'autore ha vissuto parte della sua vita. Non a caso, fuori dal carcere, si può ammirare un murales in stile fumettistico realizzato proprio dall'artista a favore dei carcerati

Grafica e Multimedialità

La grafica presenta volutamente colori scuri: nero, scale di grigio, petrolio, blu navi e altre tonalità cupe. Tale scelta deriva dalla volontà di mettere l'utente dalla parte del detenuto anche dal punto di vista dell'estetica - e non solo del contenuto: infatti aprendo il sito si avverte un senso di tetto e di tristezza, dato proprio dai toni bui e funerei.

In questo modo, spero, l'utente può davvero avvertire il senso di soffocamento provato da un carcerato in una tipica cella di un carcere italiano: senso di soffocamento, di solitudine e di depressione dato dal fatto che le celle sono tenute malissimo e che i servizi di prima necessità non funzionano come dovrebbero.

Anche la scelta del font mira a tale obiettivo; per non parlare dell'ombra che alcuni <div> hanno come caratteristica: quindi intere parti di testo presentano un'ombreggiatura era o comunque scura (grigio scuro e piombo), così da aggravare il senso di irrequietezza che già dal colore del background, dell'header, del footer e del testo si può avvertire subitamente.

REQUISITIFUNZIONALI

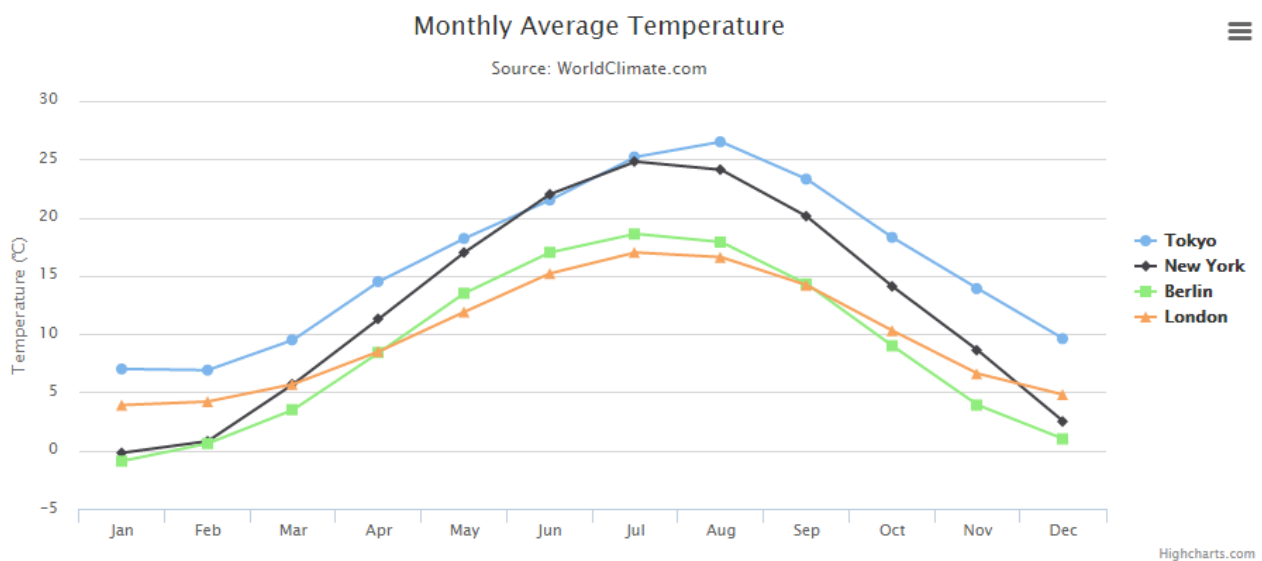
Fonte Sitografia

Le API che sono state utilizzate sono quelle di Google, che sono servite per la creazione della mappa. Il sito da cui sono state prese è <https://developers.google.com> all'indirizzo <https://developers.google.com/maps/documentation/>; per la creazione della mappa sono state seguite le istruzioni all'indirizzo <https://developers.google.com/maps/documentation/javascript/>, mentre all'indirizzo <https://developers.google.com/maps/documentation/javascript/markers> è stato estrapolato il codice per creare un marcatore (marker) ed inserirlo nella mappa.

La libreria utilizzata è jQuery, disponibile sul sito <http://jquery.com/>, le cui API sono reperibili all'indirizzo <http://api.jquery.com/>.

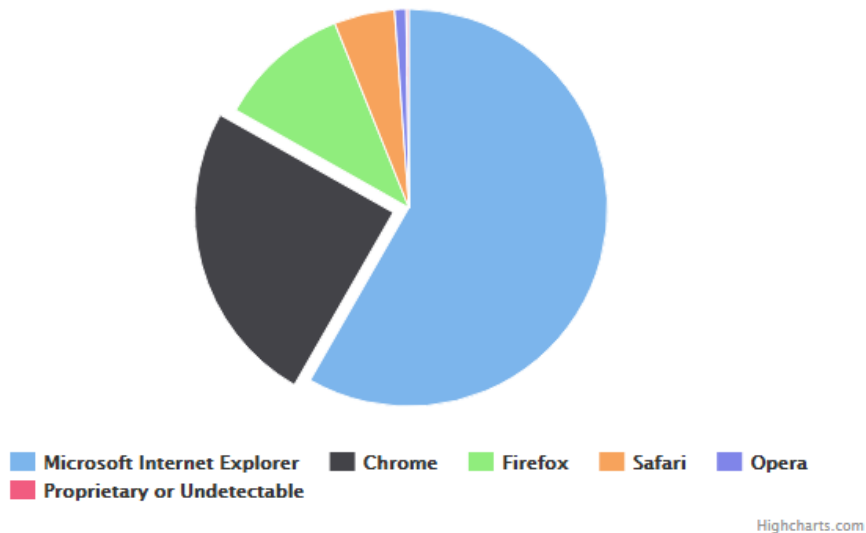
I grafici sono stati creati grazie ai tutorial presenti su <http://www.highcharts.com/>, all'indirizzo <http://www.highcharts.com/demo>, e in particolare:

- per creare il grafico lineare trattante il numero di detenuti deceduti divisi per mese e regione (uno per il 2013, uno per il 2014 ed uno per il 2015), è stato seguito il tutorial alla sezione "Line charts", in particolare il modello "Basic line"



- per creare il grafico a torta trattante le cause del decesso dei detenuti (uno per il 2013, uno per il 2014 ed uno per il 2015), è stato seguito il tutorial alla sezione “Pie charts”, in particolare il modello “Pie with legend”

Browser market shares January, 2015 to May, 2015



I siti da cui sono state prese le informazioni per l’inserimento di contenuti all’interno del sito sono:

- <https://carceredirittiedignita.wordpress.com/le-carceri-italiane/>
- <http://www.linkiesta.it/it/>
- http://www.opinione.it/politica/2015/10/21/alessandrini_politica-21-10.aspx
- <http://www.metallirari.com/le-carceri-piu-umane-del-mondo/>
- <http://www.istat.it/it/archivio/153369>
- <http://www.ristretti.it/salvagente/generali/carceri.htm>
- - <http://www.ristretti.it/areestudio/disagio/ricerca/> per le informazioni relative ai detenuti deceduti nelle carceri italiane, informazioni estrapolate grazie al dossier “Morire di carcere: dossier 2000 - 2016”

E inoltre, per quanto riguarda i contenuti della pagina “Altro - Curiosità sul carcere” del sito “Death Detention”:

- <http://www.lettera43.it/>, all’indirizzo http://www.lettera43.it/capire-notizie/alcatraz-10-cose-da-sapere-sul-carcere_43675234246.htm per le curiosità relative al carcere di ALCATRAZ
- <http://www.altadefinizione01.click/cella-211/> per il film spagnolo CELDA 211

- <http://www.guardaserie.online/orange-is-the-new-black-e/> per la serie TV americana ORANGE IS THE NEW BLACK
- <http://www.rai.tv/>, all'indirizzo <http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/page/Page-88c21f95-e97b-41b5-bc65-394e028f483c.html> per il programma televisivo italiano SBARRE
- <http://www.giannanannini.com/discography/pia-come-la-canto-io/> per il CD PIA - COME LA CANTO
- <http://www.mangaforever.net/180731/zerocalcare-al-lavoro-sul-murale-di-rebibbia> per il volume fumettistico DIMENTICA IL MIO NOME
- <http://www.prevalentementeanimemanga.net/2014/12/dimentica-il-mio-nome-tutti-hanno-dei.html> per il volume fumettistico DIMENTICA IL MIO NOME
- <https://www.tuttoamerica.it/la-societa-americana/situazione-delle-carceri-americane/> per le informazioni relative alla situazione nelle carceri americane
- <http://www.questionegiustizia.it/rivista/2015/2/ripensare-il-carcere-dall-ottica-della-differenza-femminile-241.php> per le informazioni relative alla situazione nelle carceri femminili
- <http://www.libertiamo.it/2012/08/11/il-carcere-negli-usa-molto-diverso-dalle-galere-italiane/> per le informazioni relative alla situazione nelle carceri americane

D a t a b a s e

The screenshot shows the phpMyAdmin interface for a database named 'carceri'. The main table structure is displayed as follows:

Tabella	Azione	Righe	Tipo	Codifica caratteri	Dimensione	Overhead
luoghi_reclusione	Mostra Struttura Cerca Inserisci Svuota Elimina	236	MyISAM	utf8_bin	38.1 K1B	-
luogo_decesso	Mostra Struttura Cerca Inserisci Svuota Elimina	268	MyISAM	utf8_bin	7.4 K1B	9B
morti_carceri_italiane	Mostra Struttura Cerca Inserisci Svuota Elimina	268	MyISAM	utf8_bin	26.2 K1B	-
3 tabelle	Totali	772	MyISAM	utf8_bin	63.7 K1B	9 B

Below the table structure, there is a section for creating a new table:

Visualizza per stampa | Dizionario dei dati

Crea tabelle

Nome: Numero dei campi:

Esegui

Il Database ha come nome “carceri” ed è costituito da 3 tabelle:

- ❖ “morti_carceri_italiane” → indica le generalità dei detenuti - italiani e non, maschi e femmine, di età inferiore e superiore ai 18 anni - nelle carceri italiane; si tratta di detenuti morti nel triennio 2013 / 2015; la tabella si divide in: nome, cognome, età, sesso, nazionalità, causa / anno / luogo del decesso dei carcerati; ogni detenuto ha un proprio identificativo (id_univoco) che permette di renderlo unico all’interno del database, così da facilitare le operazioni e le query
- ❖ “luoghi_reclusione” → indica le generalità delle carceri italiane: nome del carcere, comune, provincia, regione e CAP in cui il carcere è collocato. La divisione delle carceri avviene a seconda delle loro caratteristiche, ovvero se si tratta di Casa Circondariale (C.C.), Casa di Reclusione (C.R.), Casa Mandamentale (C.M.), Casa Lavoro (C.L.), Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.), Centro Giustizia Minorile (C.G.M.), Istituto Penale per Minorenni (I.P.M.), Ospedale Psichiatrico Giudiziario (O.P.G.), Unità Operativa Malattie Infettive Ambito Protetto (U.O.M.I.A.P.) e Struttura Complessa di Medicina Protetta (S.C.M.P.); ogni luogo ha un proprio identificativo (id_univoco) che permette di renderlo unico all’interno del database, così da facilitare le operazioni e le query
- ❖ “luogo_decesso” → questa tabella serve esclusivamente per legare le due precedenti, essendo composta di sole 2 colonne: una che contiene gli identificativi univoci dei detenuti, una che contiene quelli dei luoghi di reclusione dove tali detenuti hanno visto la morte.

→ **N. B. : gli identificativi univoci sono stati resi capaci di autoincrementarsi, così da facilitare il lavoro della creazione delle tabelle e da poterle rendere ordinate e precise. ←**

phpMyAdmin

phpMyAdmin è un'applicazione web scritta in PHP, distribuita con licenza GPL, che consente di amministrare un database MySQL tramite qualsiasi browser. È indirizzata sia agli amministratori del database che agli utenti.

Permette di creare un database da zero ed eseguirvi varie operazioni.

EasyPHP

EasyPHP è una piattaforma di sviluppo web di tipo WAMP che permette di far funzionare localmente un server web (senza connettersi ad un server esterno) ed è basato sull'interprete PHP.

PHP

PHP (acronimo "Hypertext Preprocessor", che significa "preprocessore di ipertesti") è un linguaggio di scripting interpretato, originariamente concepito per la programmazione di pagine web dinamiche. L'interprete PHP è un software libero distribuito sotto la PHP License.

Attualmente è principalmente utilizzato per sviluppare applicazioni web lato server, ma può essere usato anche per scrivere script a riga di comando o applicazioni stand-alone con interfaccia grafica.

HTML

HTML (acronimo di "HyperText Markup Language", che significa "linguaggio a marcatori per ipertesti") è il linguaggio di markup solitamente usato per la formattazione e impaginazione di documenti ipertestuali

- HTML5

HTML5 è un linguaggio di markup per la strutturazione delle pagine web, pubblicato come W3C Recommendation dal 2014.

- Novità

Le novità introdotte da HTML5 - rispetto ad HTML4 - sono finalizzate soprattutto a migliorare il disaccoppiamento fra struttura (definita dal markup), caratteristiche di resa (definite dalle direttive di stile) e contenuti di una pagina web (definiti dal testo vero e proprio).

Inoltre HTML5 prevede il supporto per la memorizzazione locale di grandi quantità di dati scaricati dal web browser, per consentire l'utilizzo di applicazioni basate sul web anche in assenza di collegamento a Internet.

CSS

CSS (acronimo di “Cascading Style Sheets”, che significa “fogli di stile a cascata”) è un linguaggio usato per definire la formattazione di documenti HTML, XHTML e XML.

L'introduzione del CSS si è resa necessaria per separare i contenuti delle pagine HTML dalla loro formattazione e permettere una programmazione più chiara e facile da utilizzare, sia per gli autori delle pagine stesse sia per gli utenti, garantendo contemporaneamente anche il riutilizzo di codice ed una sua più facile manutenzione.

JavaScript

JavaScript è un linguaggio di scripting orientato agli oggetti e agli eventi, comunemente utilizzato nella programmazione Web lato client per creare effetti dinamici in siti e applicazioni web, tramite funzioni di script invocate.

Apache

Apache HTTP Server (più comunemente Apache) è una piattaforma server Web sviluppata dalla Apache Software Foundation. È la piattaforma server Web modulare più diffusa ed è in grado di operare su una grande varietà di sistemi operativi (UNIX/Linux, Microsoft Windows e OpenVMS). Realizza le funzioni di trasporto delle informazioni, di internetwork e di collegamento e offre funzioni di controllo per la sicurezza (come quelle effettuate da un proxy).

[* le informazioni offerte nella sezione “T E C N O L O G I A U T I L I Z Z A T A” della relazione sono state prese dalla piattaforma enciclopedica di Wikipedia]

ACCESSIBILITÀ e USABILITÀ

Il sito è compatibile con tutti i browser standard ed è stato testato con le ultime versioni di:

- Google Chrome
- Mozilla Firefox
- Microsoft Internet Explorer

Il sito è strutturato in modo semplice ed essenziale, così da essere facilmente accessibile a diverse categorie di utenti, infatti il design minimal consente di muoversi intuitivamente tra le pagine del sito, azione agevolata anche dal fatto che il menù, essendo fisso (in questo caso, in alto), consente appunto di spostarsi facilmente tra le varie sezioni del sito.

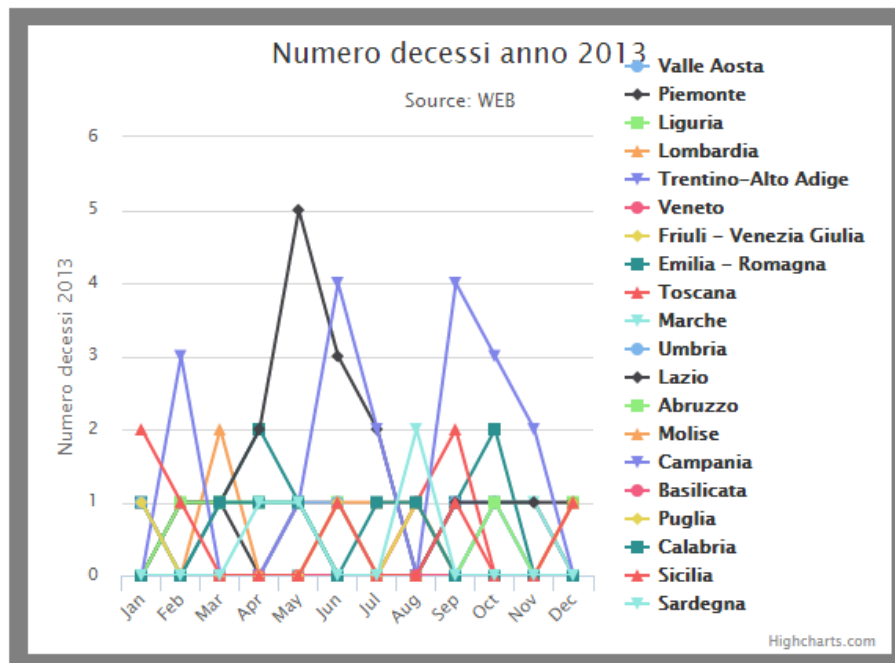
GRAFICI

I grafici che sono stati creati sono di due tipi differenti:

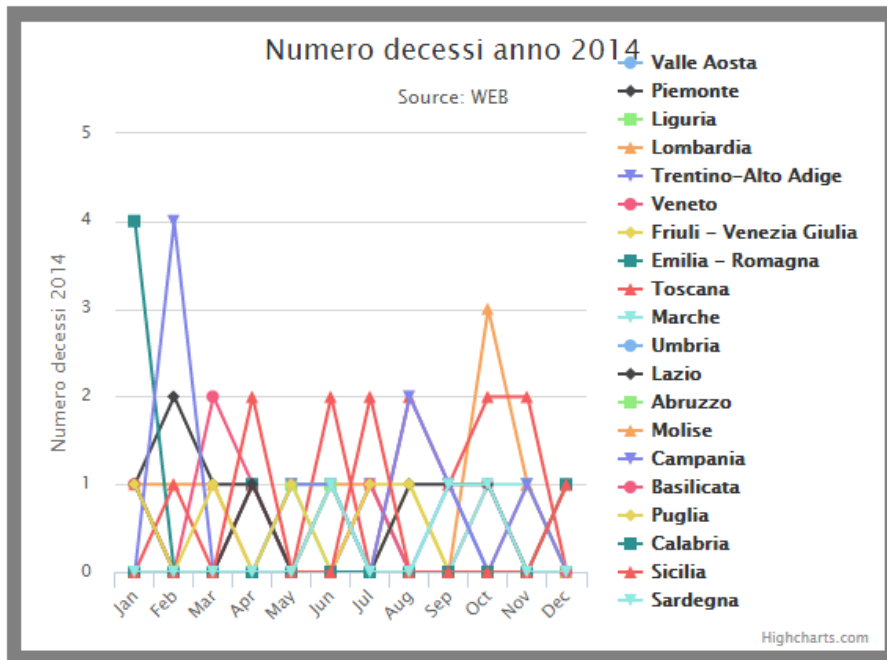
- uno si rifà al modello del *grafico lineare*; è stato seguito il tutorial di highcharts, disponibile su <http://www.highcharts.com/> ed è stato adattato alle esigenze del sito; il grafico ha come obiettivo, in particolare, mostrare l'andamento lineare dei carcerati deceduti, divisi per mese e regione; a partire dal grafico lineare di base trovato su highcharts, ne sono stati quindi creati tre, uno per ogni anno, a partire dal 2013 fino al 2015 (compresi) - anni che sono stati scelti da me per portare avanti l'indagine del mio topic, ovvero il numero di detenuti - italiani e non - deceduti nelle carceri, negli ospedali psichiatrici giudiziari e negli istituti appositi d'Italia tra il 2013 ed il 2015.

I tre grafici di cui sopra si presentano nel seguente modo, nella pagina a loro dedicata, "GRAFICI":

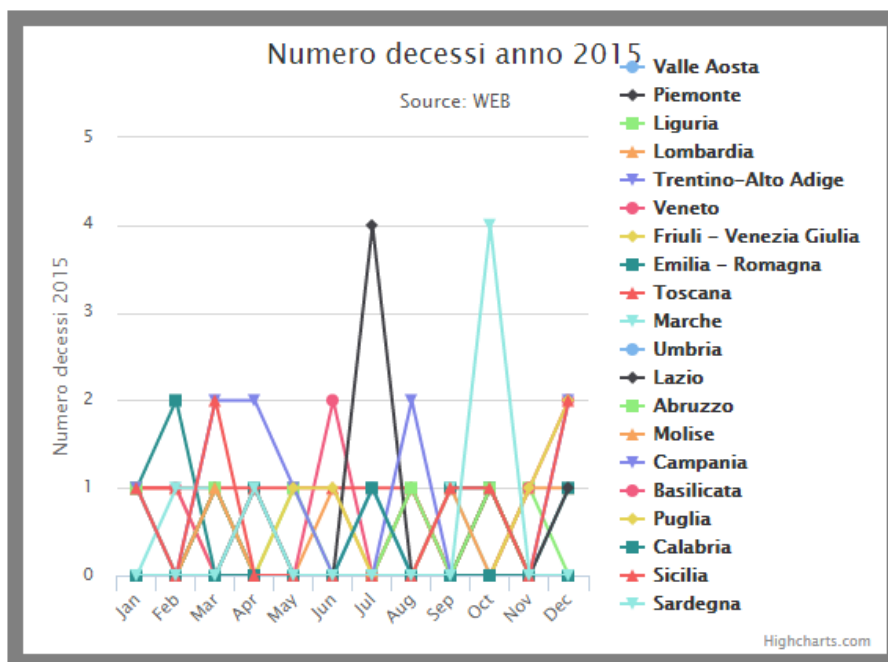
- 2013



- 2014

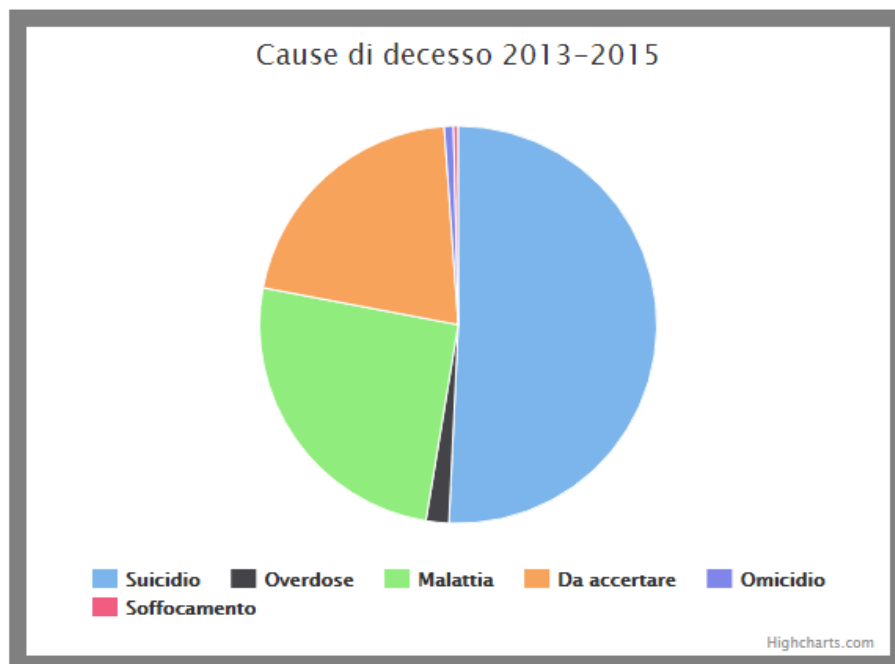


- 2015



- l'altro invece si rifà al modello del grafico "a torta"; è stato seguito il tutorial di highcharts, disponibile su <http://www.highcharts.com/> ed è stato adattato alle esigenze del sito; il grafico ha come obiettivo, in particolare, mostrare la percentuale delle cause del decesso dei carcerati, di cui si può già avere una chiara proprio guardando il grafico - gli spicchi di colore diverso mostrano, anche grazie alla legenda annessa, le cause di maggior "interesse" -, inoltre passando il mouse sopra i vari spicchi (oppure cliccandoci sopra) è possibile avere un'informazione chiara e precisa circa la percentuale vera e propria delle cause di morte in carcere in Italia dal 2013 al 2015.

Il grafico si presenta come unico e dà le informazioni necessarie circa le percentuali di causa di decesso dall'anno 2013 all'anno 2015, come mostrato nel grafico sotto:



CONCLUSIONI

Limitie Potenzialità

Limiti

Il sito avrebbe potuto collegare la sezione di ricerca con i grafici lineari: in questo modo l'impatto visivo del grafico avrebbe aiutato l'utente a rendersi conto di quanto sia grave la situazione di cui si sta trattando: decessi continui, conseguenza della criticità legata alle carceri fatiscenti, ad un sistema carcerario che non funziona come dovrebbe e ad un appoggio psicologico pressoché inesistente al carcerato.

Potenzialità

Il sito offre un connubio perfetto tra informazioni numeriche - utili per fare ricerche - e curiosità - reperibili alla pagina "Altro - curiosità sul carcere", utili per approfondire vari aspetti più "umani" e meno "numerici" relativi al mondo del carcere.

La sezione di ricerca - la pagina "Search" del sito - offre la possibilità agli utenti che vogliono fare delle ricerche sui detenuti deceduti di inserire dei dati all'interno delle caselle di testo e di riceverne altri in risposta; ad esempio, se un utente conosce il nome ed il cognome di un carcerato, ma non sa se e/o quando questi sia deceduto, basta che l'utente apra l'area di ricerca ed immetta il nome e cognome: cliccando sul tasto di invio, l'utente avrà in risposta tutte le altre informazioni utili (in questo caso, la regione e la provincia del carcere in cui è avvenuto il decesso e l'anno e la causa del decesso, come mostra l'immagine seguente:

Ricerca detenuto

Inserisci il nome:	Inserisci il cognome:	Inserisci la regione:	Inserisci la provincia:	Inserisci l'anno del decesso:	Inserisci la causa del decesso:
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
				<input type="text"/>	
<input type="button" value="invia"/>					

Inoltre, i grafici e la mappa danno un'idea precisa di dove siano ubicate le carceri, i tribunali e gli ospedali psichiatrici d'Italia (grazie alla mappa ed ai marcatori),



di quali siano le cause dei decessi e in quale numero esse ricorrano (grazie ai grafici a torta, divisi per anno), di quanti detenuti siano deceduti in base alla divisione per carcere e per mese ed anno (grazie ai grafici lineari, divisi per anno).